

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**Determinazione n. 122 del 12/01/2011 - Rinnovo della concessione di piccola derivazione d'acqua dal canale Orta-Strona e dai rii Dogna, Crescenza e Sant'Anna, nei Comuni di Omegna e Casale Corte Cerro, ad uso energetico - Ditta Raffineria Metalli Cusiana S.p.A.**

Il Dirigente

(*omissis*)

determina

(*omissis*)

01. Di assentire alla ditta Raffineria Metalli Cusiana S.p.A. (*omissis*), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, il rinnovo delle concessioni di piccola derivazione d'acqua dal canale Orta-Strona e dai rii Dogna, Crescenza e Sant'Anna, nei Comuni di Omegna e Casale Corte Cerro, ad uso energetico, assentite con DP n. 40768 del 07/12/1960 e DD n. 506 del 17/10/2006 (rii Dogna, Crescenza e Sant'Anna) (*omissis*).

02. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 262 del 29/12/2010) relativo alla derivazione in oggetto e costituente parte integrante del presente atto, il quale annulla e sostituisce integralmente il disciplinare originario, approvato con DP n. 40768 del 07/12/1960.

03. Di rinnovare la concessione per un periodo di anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dal 01/01/2011, giorno successivo alla scadenza della concessione, fissata al 31/12/2010 in applicazione dell'art. 12 comma 7 del DLgs 79/1999 e s.m.i. (*omissis*).

Estratto del disciplinare di concessione R.I. n. 262 del 29/12/2010 (*omissis*) –

Art. 8 - Riserve e garanzie da osservarsi.

Il concessionario dovrà: tenere sollevata ed indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto della presente concessione; eseguire e mantenere a proprio carico, tutte le opere necessarie sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del torrente Strona, del canale Orta-Strona e dei rii Dogna, Crescenza e Sant'Anna; eseguire, a proprie spese, quelle variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, si rendano necessarie nelle opere relative alla concessione, per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione; assumere tutte le spese dipendenti dalla concessione (*omissis*).

Il Dirigente

Mauro Proverbio